



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE  
L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IV - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE  
E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI TERRITORI IN CRISI

## ***Area di crisi industriale complessa di Fermo – Macerata.***

***Verbale riunione 6 febbraio 2020***

Il giorno 6 febbraio 2020, alle ore 14.30, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo la quarta riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo dell'area di crisi industriale in oggetto, per l'esame e approvazione della proposta di *Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI)*.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato (all.1).

Per il **MISE**, il dr. Calabrò introduce i lavori richiamando le integrazioni della Regione Marche alla proposta di PRRI, inviate con email dello scorso 4 febbraio u.s. che, se condivise, verranno recepite nel testo definitivo.

Per **INVITALIA**, prende la parola la dr.ssa Cerchiello la quale illustra nel dettaglio la proposta di PRRI oggi all'esame, sulla quale i partecipanti sono chiamati a fare osservazioni e/o proporre integrazioni.

In sintesi, emergono le seguenti proposte:

Slide 24: non solo accompagnare i processi di aggregazione tra le imprese ma anche agevolare progetti di filiera; sviluppare e sostenere anche il settore calzaturiero; richiamare le infrastrutture immateriali, oltre che materiali (prossimo invio di apposite schede al riguardo, da parte della Regione).

Slide 26: integrare i codici ATECO e inserire Codice n. 28.9-“Fabbricazione macchinari”.

Slide 33: inserire un richiamo alle misure nazionali del Piano transizione 4.0., in coerenza con la misura regionale “Trasformazione digitale dei processi produttivi



con la “Realizzazione di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell’ottica del Piano di impresa 4.0”.

Da parte della **Regione Marche**, l’Assessore Cesetti ribadisce che per riqualificare e riconvertire l’area occorre rilanciare e potenziare altri settori, oltre il calzaturiero e le pelli, quali il turismo ecosostenibile ed enogastronomico, l’agroalimentare.

In tema di interventi infrastrutturali, che ritiene fondamentali per il rilancio dell’area, richiama i contenuti della scheda tecnica trasmessa al MISE, che riporta fabbisogni, priorità, progettazioni in corso e costi. Chiede se c’è stato un seguito. Al riguardo, propone che le questioni siano esaminate in apposito Tavolo tecnico.

Dal **MISE** si rende noto che la scheda è stata trasmessa al MIT in data 17 gennaio scorso.

Il dr. Calabrò informa che dopo la firma dell’AdP vi sarà l’impegno ad attivare apposito Tavolo tecnico per discutere degli aspetti infrastrutturali, così come è avvenuto per altri Accordi di Programma.

**Per il MIT**, il rappresentante presente, ing. De Vivo, informa che sono state interessate le DG competenti del suo Dicastero.

Per la **Regione Marche**, la dr.ssa Maestri nel richiamare il plafond di risorse regionali dedicato all’area, conferma che lo stesso potrà, nel caso, essere implementato con ulteriori risorse previste dalla nuova programmazione comunitaria.

Per il **MISE**, il dr. Calabrò informa che il plafond di risorse statali dedicate all’area di Fermo Macerata ammonta a € 15 mln.

Con legge di bilancio 2019 - L. 30 dicembre 2018, n. 145 - sono state stanziare nuove risorse (150 mln€) per gli interventi di riconversione e riqualificazione destinati alle aree di crisi industriale complesse e non complesse, a valere sullo strumento della L.181/89. A tal riguardo, è stato emanato il DM 30 ottobre 2019 di ripartizione.

Ritiene, inoltre, utile evidenziare che se a chiusura bandi ci saranno richieste superiori alla dotazione, il MISE si riserva di integrare il plafond. Conferma, quindi, la possibilità di implementare le risorse all’esito dei fabbisogni.